

Verbale del Consiglio Direttivo del 17 marzo 2014 (n. 1/2014)

Come da regolare convocazione effettuata da parte del Presidente, prof. Giuseppe Scanu, il giorno 17 marzo 2014, alle ore 12.30 a Firenze, presso l'Istituto Geografico Militare in via Cesare Battisti, 10, si è riunito il Consiglio Direttivo AIC per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1- Approvazione verbali;
- 2- Bollettino dell'AIC: determinazioni;
- 3- Attività annuali e Assemblea dei Soci;
- 4- Cinquantennale della fondazione dell'Associazione: determinazioni;
- 5- Varie ed eventuali.

Sono presenti i Consiglieri eletti: E. Dai Pra, A. Favretto, M. G. Riitano, G. Scanu, P. Zamperlin. I consiglieri S. Angelini e M. Azzari arrivano dopo circa un'ora dall'inizio della seduta, con ritardo giustificato.

Assenti giustificati i consiglieri G. Borruso, G. Mauro, I. Zanetti e D. Tacchia, per l'ex Servizio Geologico – ISPRA

Il Presidente Scanu dà avvio alla seduta secondo ordine del giorno.

Punto 1: Approvazione verbali

In merito ai verbali del 27 marzo e del 5 luglio 2013 i presenti approvano all'unanimità.

Punto 2: Bollettino dell'AIC: determinazioni

Il consigliere Favretto presenta i preventivi per la stampa del bollettino numero 149/2013 (già anticipati ai membri del CD con email del 6 marzo '14, vedi allegato 1). Il costo proposto dell'Editore universitario triestino EUT per circa 200 copie a stampa è superiore agli anni precedenti, in parte perché si tratta di numero doppio, in parte perché devono essere computati costi di impaginazione e spedizione ora aumentati. Il Consiglio approva di dare mandato all'editore EUT per la stampa del numero 149/2013.

Si apre quindi il dibattito sulle sorti dei nuovi numeri del bollettino, sempre su sollecitazione di Favretto. Egli sottolinea la non sostenibilità sul breve e lungo periodo del costo della stampa cartacea a fronte del bilancio dell'Associazione, tenendo conto anche dell'eventualità che possa interrompersi il contributo annuale di ASITA. È inoltre urgente, prendere in considerazione la tendenza attuale delle riviste scientifiche nella direzione di una pubblicazione Open Access e della necessità conseguente di applicare un DOI (Digital Object Identifier) a ciascuno degli articoli così pubblicati. Vanno pertanto considerate e discusse le implicazioni strategiche nei confronti del panorama scientifico anche internazionale, d'immagine e di reazione dei soci, oltre ai costi che un'operazione simile comporta.

Favretto, che ha già preso informazioni precise dall'editore EUT, che aderendo a un circuito universitario fornirebbe DOI gratuitamente e viene scelto oltre che per l'affidabilità anche per ragioni di convenienza logistica, sottolinea il forte abbattimento dei costi di stampa che la scelta della distribuzione attraverso questo canale comporta, tale da svincolare una quota di bilancio per essere destinata ad altri scopi associativi. Concordano Riitano e Zamperlin. A tale proposito, il Presidente, fa notare che, seppur vada preso atto che tale direzione è oramai probabilmente inevitabile, per ragioni di costi e di strategie, tuttavia si tratta di un cambiamento forte nella storia dell'Associazione, tale da richiedere l'approvazione in Assemblea. Egli si sofferma sul fatto che circa l'80% della composizione del CD è di geografi e che ciò indirizza all'adozione di criteri in uso nelle Università, ciò nonostante ritiene corretto percorrere i canali formali idonei all'approvazione di una simile scelta di cambiamento epocale.

Fermo restando che debbano prese in esame anche le possibili reazioni non positive da parte di soci abituati all'edizione cartacea. A questo proposito Riitano rileva che se è vero che potremmo perdere alcuni soci di vecchia data, la prospettiva di inserire il Bollettino in una dimensione internazionale e più incline alle modalità imposte dalla VQR potrà favorirne l'ingresso di nuovi, anzi

suggerisce di cominciare a pensare a una campagna mirata ai giovani, rilanciando l'Associazione anche in collegamento con altre, quali ad esempio SGI.

Tutti i presenti concordano nel sottoporre la decisione all'assemblea dei soci, Dai Prà rimarca la necessità di procedere in questo passaggio compiendo gli atti formali dovuti, motivando proprio le ragioni forti della scelta. Favretto e Riitano sottolineano di conseguenza l'urgenza di anticipare la data di convocazione dell'assemblea in tempi ragionevoli per la pubblicazione di almeno un numero per il 2014.

Una volta risolta la questione della pubblicazione del bollettino si suggerisce di pensare di introdurre gradualmente articoli interamente in inglese. Si rimanda comunque la riflessione a un prossimo futuro.

Per quanto riguarda gli Atti dei convegni, in particolare quelli relativi all'ultimo convegno di Sassari (2013) tutti convengono che la pubblicazione venga mantenuta in formato cartaceo, e pensata non tanto come mera raccolta di atti, ma come volume monografico, con impostazione da definire meglio.

Punti 3: Attività annuali e Assemblea dei Soci e 4: Cinquantennale della fondazione dell'Associazione: determinazioni

Considerate le contingenze e alcune sovrapposizioni i punti 3 e 4 sono stati trattati congiuntamente.

Il Presidente porta all'attenzione del Consiglio il fatto che giunti a questo punto dell'anno siamo oramai in ritardo per l'organizzazione dell'annuale convegno, che per tradizione si tiene nella prima quindicina del mese di maggio. Del resto quest'ultimo è stato un anno di assestamento che ha causato uno slittamento del calendario delle attività annuali. Tuttavia l'occasione del cinquantenario dell'Associazione occorsa nel 2013, richiederebbe se non un convegno dedicato, almeno un momento pubblico di celebrazione. Per questo motivo il Presidente sta preparando un documento in cui si ripercorre la storia dell'Associazione, soffermandosi su alcuni momenti salienti. Suggerisce pertanto di adottare questa duplice strategia: 1) riservare una sessione cartografica all'interno del congresso annuale di ASITA (Firenze, 14-16 ottobre 2014), per mantenere la continuità annuale; 2) organizzare in tempi brevi un evento celebrativo per il cinquantenario, in occasione del quale convocare l'assemblea dei soci.

Per quest'ultimo punto si propone dapprima (Dai Prà, Scanu) di collegare l'evento alla giornata di presentazione dei risultati del progetto di ricerca che Dai Prà sta conducendo in collaborazione con Regione Trentino Alto Adige, approfittando della disponibilità della sede, con data da definire, entro la prima quindicina di giugno. Si fa presente, tuttavia, l'urgenza di anticipare la data. Riitano propone di chiedere a SGI l'ospitalità per la celebrazione del cinquantenario e la convocazione dell'assemblea sociale, invitando i presidenti degli altri sodalizi in un'ottica di collaborazione, nella prima quindicina di maggio. Motivi logistici e di opportunità fanno propendere per quest'ultima soluzione. Il Presidente si attiverà per verificare la fattibilità della proposta.

Come alternativa, Angelini mette a disposizione la sede ??? a Grottammare (AP) dove in collaborazione con LAC e istituti scolastici della zona sta organizzando una rassegna di iniziative culturali rivolte alle scuole di primo e secondo grado, mostra e convegno conclusivo (11-16 maggio).

Azzari chiede come si pensa di organizzare la celebrazione e l'assemblea e chi si pensa di invitare, oltre ai presidenti delle altre associazioni (ad es. rappresentanti della politica e/o delle istituzioni). I presenti concordano nella necessità di riflettere su questo punto.

Per quanto riguarda il convegno annuale, Riitano propone la candidatura dell'Università di Salerno come sede per il convegno del 2015. La sede, oltre che godere di una posizione facilmente raggiungibile da varie parti d'Italia, può offrire locali nuovi e ben attrezzati ai fini dell'iniziativa.

1- Varie ed eventuali.

Favretto porta il Consiglio a conoscenza della giacitura di un imprecisato numero di copie del Bollettino (pari a circa otto quintali) in un deposito della Service Media nei pressi di Cremona. Attualmente il costo da saldare è di 590 € cui si somma la quota per il primo trimestre 2013. È urgente prendere una decisione sul destino delle copie. Prima di scegliere l'opzione del macero, che alla luce dei pro e contro sembra la più probabile, Angelini si dichiara disponibile a un sopralluogo, possibilmente entro la fine di marzo, per capire quali numeri sono conservati e in seguito darne comunicazione al Consiglio.

In merito al sito web, viene concordato di dare mandato a persona di fiducia di Favretto per la revisione del sito, mantenendo Joomla come CMS per un costo che si aggira intorno ai 1000€. Attualmente l'aggiornamento è curato da Mauro, ma una volta ristrutturato il sito, viene proposto di

suddividere l'impegno, assegnando una sezione a ciascuno dei membri che si dichiarano disponibili (ad es. Dai Prà, Zamperlin).

Per quanto riguarda la segreteria, Zamperlin mantiene il compito di redigere i verbali, non può garantire l'impegno di curare i rapporti con i soci.

Favretto riferisce che il tesoriere Mauro, per agevolare l'amministrazione delle quote, propone di chiedere ai soci di inviare comunicazione una volta avvenuto il pagamento della quota annuale. Viene convenuto che tale comunicazione sia inviata all'indirizzo del tesoriere. Riitano suggerisce di inviare comunicazione in cui si chiede a quanti hanno già effettuato il pagamento per il 2014 presso il c/c postale di comunicarlo al tesoriere.

Per quanto riguarda il conto corrente postale attualmente aperto a Padova, il Presidente o in sua vece il Vicepresidente si impegnano a chiuderlo quanto prima.

Per la posta cartacea, il Presidente propone di spostare l'indirizzo a Sassari.

L'accesso ai file degli articoli del Bollettino attualmente pubblicati in formato pdf con accesso ristretto ai soci viene mantenuto tale fino alla prossima assemblea in cui verrà presa decisione in merito.

Non essendoci altro da discutere la seduta è tolta alle ore 14.30.

Il Segretario verbalizzante
F.to Paola Zamperlin

Il Presidente
F.to Giuseppe Scanu

Allegati:

- 1- Preventivo costi stampa e pubblicazione del volume: "Bollettino dell'AIC" 2013, n.149
- 2- Preventivo pubblicazione online del periodico: "Bollettino dell'AIC" 2014, nn.150-152